

Passiflora



Il nome botanico

Passiflora coerulea

Utilizzo

Per la formazione di archi, spalliere, pergolati, per siepi di confine; in grandi vasi

I valori

Bella fioritura, fogliame decorativo, crescita rapida

Esposizione e resistenza

Pieno sole; rustica, tollera il caldo, il freddo, lo smog



fioritura: estate



temperatura minima: -5 °C



altezza media: fino a 12 m



sole

■ Caratteristiche principali

Rampicante sempreverde americana, la passiflora è ottima in giardini e terrazzi, dove si fa notare per la curiosa fioritura. Si allunga rapidamente su cancellate e grigliati, giungendo fino a 12 metri di lunghezza. Ha foglie palmate verde smeraldo e larghi fiori violetti o azzurri sfumati in bianco, in estate, seguiti da innumerevoli frutticini gialli, commestibili ma aciduli.

■ Dove collocarla

Ama il clima mite, le posizioni soleggiate e riparate dai venti freddi, tollera una leggera penombra. Sopporta il caldo e il freddo: se la parte aerea è danneggiata dal gelo, rinasce dalla base.



Passiflora



I piccoli frutti arancioni sono commestibili a maturazione.

■ Irrigazione

Gradisce innaffiature abbondanti dalla primavera all'estate per ottenere una ricca vegetazione.

■ Concimazione

Ama il terreno sciolto, anche sabbioso, non ha bisogno di suolo molto fertile. A fine inverno, dopo la potatura, si distribuisce una modesta quantità di letame (va bene anche il concime organico in granuli) al piede del fusto, per aiutare la ripresa primaverile.

■ Cure generali

Passiflora coerulea è adatta ai giardini di città, essendo abbastanza resistente all'inquinamento. Riveste muri e ringhiere con un corredo di foglie fitte; i viticci necessitano di reti e grigliati a cui aggrapparsi. A fine inverno si tagliano i tralci colpiti dal gelo e si accorciano di un terzo i rami principali senza toccare i getti corti e sottili, perché sono quelli che porteranno i fiori.

Curiosità e notizie utili

- I monaci gesuiti lessero nella sua forma i simboli della passione di Cristo e la chiamarono "fiore della passione".
- La varietà più diffusa e resistente è "Constance Elliot", dai petali candidi.
- Nel linguaggio dei fiori è simbolo di perseveranza e di fede, sia religiosa che nel significato di fiducia fra le persone.